



Prot. 216

COMUNICATO UNITARIO PER IL RINNOVO DEL CCNL ENERGIA E PETROLIO

Nella prima mattinata del 24 marzo 2010 si è conclusa positivamente la trattativa di rinnovo del contratto Energia e Petrolio scaduto il 31 dicembre 2009.

Il negoziato apertosi il 30 luglio 2009 con la presentazione di tre diverse posizioni rivendicative ha raggiunto un' intesa unitaria anche sulla base della volontà espressa da parte di tutti di giungere ad un risultato che ha dato riscontro con soddisfazione alle richieste avanzate dal sindacato.

L' accordo di rinnovo nel merito ha fatto registrare:

- ✓ Un' ammodernamento del capitolo relazioni industriali
- ✓ Un impegno a predisporre le condizioni della costituzione di un contratto dell' energia
- ✓ Un' adeguamento dei capitoli Ambiente Salute e Sicurezza e Formazione anche attraverso un potenziamento del ruolo delle Commissioni Paritetiche nazionali.

E' stato inoltre fissato il limite complessivo del 20% dei lavoratori assunti con contratti temporanei e di somministrazione, con la definizione di durata massima degli stessi individuata in 44 mesi , a termine dei quali è prevista la trasformazione a tempo indeterminato.

E' stata rinviata ad un apposito appuntamento fra le Parti da effettuarsi entro dicembre 2010 la regolamentazione della normativa da applicare al contratto estero.

E' stato aumentata di 0,30% la quota a carico delle aziende quale contributo al Fondenergia, rinviando alla contrattazione aziendale l' armonizzazione dell' analogo incremento da applicare alle Casse di Previdenza Aziendali.

E' stato contrattato un versamento U.T. al FASIE (Fondo Integrativo Sanitario) pari a 20 euro per ogni addetto, per garantire una maggiore solidità del fondo stesso.

L' indennità di funzione dei Quadri è stata portata a 190 euro con un incremento di 15 euro.

L' indennità del turno notturno, in quanto turno particolarmente disagiato, è stata aumentata dell' 1%.

E' stata valorizzata la contrattazione di 2° livello prevedendo di definire entro marzo 2011, le linee guida per la nuova tornata negoziale del Premio di Partecipazione.

Il montante salariale, comprensivo dell' una tantum di euro 120 a copertura del periodo di decorrenza del 1° gennaio 2010, risulta essere di euro 3.562.

L' incremento salariale ottenuto a regime è stato quantificato in euro 136 alla categoria 4.3, distinto in 3 tranches così suddivise:

- euro 38 dal 1° aprile 2010
- euro 42 dal 1° gennaio 2011
- euro 56 dal 1° gennaio 2012

Un tale incremento consente il mantenimento del potere di acquisto dei salari ed è stato raggiunto attraverso l'obiettivo di predisporre le condizioni per aggregare i business del gas in un'unica area "industria del gas", nella prospettiva di un contratto unico per i settori di riferimento; tale settore infatti registrerà un incremento salariale ridotto di 10 euro destinato sul CREA, importo che sarà comunque mantenuto ad personam per il personale in forza alla data della firma del rinnovo sotto forma di EAR non assorbibile. Inoltre le parti all'interno del programma di incontri nell'ambito della vigenza contrattuale, hanno fissato uno specifico appuntamento per l'analisi e l'approfondimento dell'attuale assetto retributivo.

Le Segreterie Nazionali hanno espresso convinta soddisfazione per un risultato che consolida il ruolo del contratto nazionale e offre ai lavoratori lo strumento indispensabile per affrontare e risolvere le tematiche oggetto di confronto e negoziato sindacale.

Le strutture sindacali e le RSU sono impegnate a sottoporre l' ipotesi di accordo di rinnovo per una sua valutazione e approvazione alle assemblee dei lavoratori che dovranno concludersi **entro il prossimo 23 aprile** per sciogliere la riserva e per consentire l' inserimento in busta paga degli incrementi contrattati con decorrenza 1 aprile 2010.

Le Segreterie Nazionali
FILCEM CGIL - FEMCA CISL - UILCEM UIL

Roma, 24 marzo 2010